

	POLICY STUDENTS	
		Rev: 1

Titolo	Students conduct
Tipo di documento	Procedura Operativa
Emesso da	Safeguarding Staff
Data di emissione	07/12/2023
N° Allegati	0
Stato	Attivo

Redatto	Safeguarding Staff	Safeguarding Staff
Verificato	Luca Radici	Dirigente Scolastico
Approvato	David Jameson	Safeguarding Manager

Questa policy descrive i principi condivisi e adottati dalla scuola e dall'ISP per salvaguardare e promuovere il benessere di tutti gli studenti.

Il benessere degli studenti è la nostra priorità.

- Ogni studente ha il diritto di essere protetto da danni e sfruttamento. Il benessere di uno studente non ha distinzioni di razza, religione, capacità, disabilità, genere o cultura.
- Tutti gli studenti devono essere e sentirsi al sicuro nella loro scuola.
- Ogni studente ha il diritto di acquisire strategie e competenze che lo aiutino a sentirsi protetto.
- Tutti gli adulti della scuola devono dimostrare l'impegno a proteggere gli studenti con i quali lavorano.
- Lavoriamo in collaborazione con genitori/accompagnatori e/o altri professionisti per garantire la protezione degli studenti.
- Il nostro principio guida è sempre "il miglior interesse degli studenti".
- Tutti gli studenti hanno gli stessi diritti di protezione, ma riconosciamo che dobbiamo fare di più per alcuni di loro a causa di bisogni educativi speciali, sesso, religione o orientamento sessuale.

L'Istituto riconosce la propria responsabilità di salvaguardia per gli studenti ai sensi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (1989):

- Articolo 3: stabilisce che la priorità per le decisioni relative ai minori deve essere il loro benessere.
- Articolo 13: stabilisce che ogni minore ha il diritto di ricevere e condividere informazioni, purché non siano dannose per loro o per un altro bambino.
- Articolo 14: stabilisce che ogni minore ha il diritto di pensare e credere ciò che desidera e di praticare la propria religione.
- Articolo 19: stabilisce che ogni minore ha il diritto di essere protetti da danni e maltrattamenti, fisici e mentali.
- Articolo 34: stabilisce che i governi devono proteggere i bambini dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale.

- Articolo 35: stabilisce che i governi devono adottare tutte le misure per garantire che i minori non vengano rapiti, venduti o trafficati.
- Articolo 36: stabilisce che i minori devono essere protetti da qualsiasi attività che possa compromettere il loro benessere e sviluppo.
- Articolo 37: stabilisce che nessuno può punire i minori in modo crudele o dannoso.

<https://www.unicef.org/child-rights-convention>.

Diritti degli studenti

1. Lo studente ha diritto allo studio (art.3 - 33 - 34 della Costituzione), ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee, senza discriminazioni economiche, sociali, etniche, culturali, politiche, religiose e relative alla disabilità.
2. Lo studente ha diritto alla riservatezza personale, a un rapporto collaborativo e propositivo con gli insegnanti, a essere rispettato nelle sue scelte culturali.
3. Lo studente ha il diritto di essere informato sulle decisioni di norme che regola la vita nella comunità scolastica.
4. Lo studente ha il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica attraverso gli organi di gestione di cui fanno parte anche docenti e rappresentanti dei genitori, eletti all'interno della categoria di appartenenza.
5. Lo studente, nel rispetto delle competenze e responsabilità del ruolo-docente, ha diritto a conoscere in anticipo i criteri di valutazione di ogni docente, che questi criteri siano trasparenti, obiettivi e motivati; ha altresì diritto a valutazioni costruttive che permettano un processo di recupero.
6. Lo studente ha il diritto ad un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità.
7. Lo studente ha il diritto alla salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap; altresì, ha diritto a servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Doveri degli alunni

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad assumere, nei confronti dei loro compagni e di tutto il personale della scuola un comportamento corretto, improntato allo stesso rispetto che chiedono per sé stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi che regolano la vita della comunità scolastica.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti, i sussidi e i materiali didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola e/o di terzi.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. Gli studenti sono tenuti a ricordare sempre che il loro abbigliamento deve essere decoroso e rispettoso e consono al luogo di formazione che la scuola rappresenta.
8. L'utilizzo del cellulare è consentito solo per finalità inclusive, didattiche e formative gestite e coordinate dal docente. Tra le finalità inclusive che consentono, eccezionalmente, l'uso dei telefoni cellulari in classe, vanno inclusi gli eventuali contesti di apprendimento in presenza di condizioni di salute degli alunni, debitamente documentate, che richiedano l'uso indispensabile di smartphone collegati a dispositivi salvavita, o utili a segnalazioni mediche da remoto.
9. Si richiama l'attenzione degli alunni sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o allo scopo di intraprendere azioni che sono spesse definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.
10. Gli studenti hanno il divieto di fumo nei locali dell'Istituto in applicazione della legge vigente che tutela la salute a scuola. Il divieto è esteso anche alle aree all'aperto. È in ogni caso vietato anche l'uso della sigaretta elettronica.

In riferimento a quanto sopra riportato tutto il personale della scuola è tenuto a far rispettare il divieto di fumo.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Principi e finalità

1. Il presente Regolamento di Disciplina, con riferimento allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse di cui al D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento. Esso è coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa e al Regolamento d'Istituto.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello/a studente/essa attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima ascoltato. Le sanzioni vanno stabilite dopo aver effettuata un'accurata ricostruzione e dopo aver ascoltato le ragioni dello studente. Le stesse non interferiscono con la valutazione del profitto relativo alla singola disciplina.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. I provvedimenti disciplinari sono di norma temporanei, tempestivi, proporzionati all'infrazione, ispirati al principio della riparazione del danno, finalizzati al rafforzamento del senso di responsabilità personale e comunitaria e alla promozione di un comportamento adeguato nell'alunno. Essi tengono conto della situazione personale dello studente.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Classe; quelle che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e/o l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale, sono adottati dal Collegio Docenti.

Sanzioni disciplinarie

INFRAZIONE DISCIPLINARE	PROVVEDIMENTO	AUTORITA' COMPETENTE
Disturbo delle lezioni e dell'attività didattica	Richiamo verbale (alla prima inosservanza) Ammonizione scritta sul registro in caso di recidiva	Docente presente in classe
Utilizzo del cellulare e di altri dispositivi durante le lezioni (se il docente non ha invitato alla consegna dei dispositivi)		
Mancato possesso di materiale didattico		
Consumo di cibi e bevande (tranne acqua) in classe durante le lezioni		
Mancato rispetto della frequenza scolastica intesa come assenze, ritardi, uscite		
Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	Richiamo verbale e segnalazione alla Direzione	Docente presente in classe
Mancanza di rispetto nei confronti di Alunni, Docenti e Personale non Docente	Ammonizione scritta sul registro	Docente in Classe
Utilizzo del cellulare e/o di altri dispositivi durante la lezione (se il docente ha invitato a consegnarli)	Ammonizione scritta sul registro	
Mancata cura nell'utilizzo delle strutture e delle attrezzature e materiali dell'Istituto e di terzi	Ammonizione scritta sul registro (in caso di danneggiamento, risarcimento del danno)	
Reiterata mancanza di rispetto nei confronti di Alunni, Docenti e Personale non Docente anche dopo l'ammonizione scritta	Ammonizione scritta sul registro e temporaneo allontanamento dall'attività didattica con	

Comportamento che impedisce il regolare svolgimento dell'attività didattica	ammonizione scritta del Dirigente scolastico sul registro elettronico	
Uso del cellulare o di altri dispositivi lesivo dei diritti personali		
Ripetuto mancato rispetto della frequenza scolastica anche dopo l'ammonizione scritta		
Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico anche dopo il richiamo della Direzione		
Reiterato utilizzo del cellulare anche dopo l'ammonizione scritta	Allontanamento temporaneo dalle lezioni	Docente in classe e Dirigente scolastico o suo delegato
Grave e/o reiterata mancanza di rispetto nei confronti di Alunni, Docenti e Personale non Docente	Sospensione dalle lezioni per un periodo di norma non superiore ai 15 giorni di scuola. La sanzione può essere convertita tutta o in parte con attività a favore della comunità scolastica	Consiglio di Classe. Il provvedimento incide sul voto di condotta. Comunicazione alla famiglia
Comportamento grave e reiterato che impedisce il regolare svolgimento dell'attività didattica		
Reiterato utilizzo del cellulare anche dopo l'ammonizione scritta e l'allontanamento		
Sottrazione di beni di proprietà altrui		
Uso del cellulare o di altri dispositivi gravemente lesivo dei diritti personali		
Ripetuto mancato rispetto della frequenza scolastica anche dopo l'ammonizione scritta e l'allontanamento		
Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico, anche dopo il richiamo della Direzione e l'allontanamento		

<p>Comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona umana o tali da determinare una concreta situazione di pericolo per l'incolumità di sé stessi o di altre persone. La violazione ha gravità tale da eccedere l'ambito delle infrazioni sopra riportate.</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni. In relazione all'infrazione commessa, la sanzione può comportare l'allontanamento fino al termine dell'attività scolastica, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione all'esame di stato.</p>	<p>Direzione per primo provvedimento, delibera del Consiglio di Classe e successiva ratifica definitiva del Collegio Docenti</p>
--	---	--

Ai fini del presente regolamento si considerano gravi le infrazioni disciplinari che comportano almeno il provvedimento della sospensione.

Per il procedimento disciplinare si rinvia a quanto stabilito nel regolamento di disciplina approvato dal Collegio Docenti.